



Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n.15 del 04 agosto 2015)

IV^ DIREZIONE - Servizi Tecnici Generali

Servizio Protezione Civile

Progetto per un sistema di comando, controllo e allertamento precoce integrato nel processo di gestione condivisa delle emergenze di MESSINA Esecutivo

ALLESTIMENTO SALA OPERATIVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTO MULTIMEDIALE VIDEO WALL

I Progettisti:

Geom. Francesco CRISTAUDO

Geom. Domenico STORNANTI

Geom. Biagio PRIVITERA (R.U.P.)

Messina, 28/05/2020

INDICE

INDICE.....	2
CODICE IDENTIFICATIVO GARA.....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO	4
ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	4
ART. 4 - SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI	6
ART. 5 - ACCETTAZIONE DELLE ATTREZZATURE	8
ART. 6 - SERVIZI.....	8
SERVIZIO DI INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E MESSA IN OPERA.....	8
Supporto al Collaudo	9
Manuali	10
6.1 - Installazione	11
6.2 - Consegna.....	11
6.3 - Attivazione delle garanzie	11
6.4 - Installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature.....	11
6.5 - Tempi massimi e luogo di consegna, installazione, messa in funzione e collaudo della fornitura.....	12
ART. 7 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA.....	12
CALL CENTER.....	12
ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA	13
ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA'.....	13
ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI	14
ART. 12 - DISPOSIZIONI VARIE	15

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO

Le Condizioni del contratto di fornitura e messa in opera che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 1 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è XXXXXXXXX.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento descrive i requisiti tecnici e funzionali e le modalità di erogazione della fornitura Hardware/Software, servizi di installazione, configurazione, messa in opera e manutenzione di un sistema di videowall per la sala operativa di protezione civile.

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la fornitura, con conseguente installazione, messa in esercizio, collaudo, assistenza e manutenzione in garanzia on site per almeno un (1) anno, di: **Un sistema multimediale Videowall costituito principalmente da: n. 4 monitor 55 pollici in matrice 2 x 2, n. 1 supporto a piedistallo, controller grafico completo di sistema di gestione, cablaggi e quant'altro necessario al pieno e corretto funzionamento, in sicurezza, della soluzione tecnica. Le specifiche tecniche delle diverse componenti sono esposte all'art. 4 del presente capitolato.** La fornitura comprende i servizi di installazione, configurazione e messa in opera dell'intera soluzione, collaudo, corso di formazione all'uso del video wall e del relativo sistema di gestione degli operatori della committente.

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, ai sensi dell'art. 95 c. 4 sub b) del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, a favore dell'Operatore Economico (O.P.) che avrà presentato il prezzo complessivo più basso per la fornitura e messa in opera delle attrezzature di cui alla scheda tecnica allegata.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Con la formulazione dell'offerta gli operatori economici forniscono anche dettagliate informazioni sui rischi che la propria attività introdurrebbe negli ambienti in cui andrebbero ad operare indicando anche i costi per la sicurezza.

Intestatario delle licenze è la Città Metropolitana di Messina – IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali - Via XXIV Maggio – 98122 Messina.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Gli ordinativi di fornitura della presente gara saranno comunque subordinati all'assenza di convenzioni Consip attive concernenti attrezzature analoghe ritenute più convenienti dal punto di vista del rapporto qualità/prezzo e con tempi di consegna, installazione e messa in funzione compatibili con le esigenze dell'ufficio. La ditta aggiudicataria pertanto nulla avrà da pretendere in tal caso e non dovrà esplicitare al riguardo alcuna riserva.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo complessivo posto a base di gara viene quantificato in € **23.937,00(EuroVentitremilanovecentotrentasette/00)** oltre I.V.A. 22%.

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura e messa in opera oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando "ICT 2009" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica, e inclusi nel loro packaging originale. Il fornitore, infatti, dovrà licenziare i prodotti specificatamente per la Stazione Appaltante, che sarà la prima acquirente di tali prodotti e prima licenziataria di qualsiasi copia del software, compreso quello incluso nei prodotti.

I Videowall dovranno essere forniti completi di tutti i componenti hardware e software necessari a garantirne il perfetto funzionamento, la configurazione e la gestione ivi inclusi tutti i necessari cavi di collegamento e traliccio per l'installazione dei monitor.

Tutti gli elementi principali che compongono i sistemi di visualizzazione Videowall (monitor e sistema di Controller grafico) devono garantirne la massima compatibilità, stabilità e qualità.

I sistemi proposti devono essere di ultima generazione, nuovi e mai usati in precedenza e, all'atto di presentazione dell'offerta, disponibili in versione definitiva e presenti nel listino ufficiale del Produttore. Non sono, pertanto, ammessi componenti hardware e prodotti software a corredo non ancora rilasciati (versione beta, pre-release, ecc.) o sviluppati espressamente per soddisfare i requisiti di fornitura oggetto della presente gara. Il Fornitore si impegna, inoltre, a non proporre modelli per i quali sia prevista l'uscita dal listino entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione. La fornitura dovrà essere conforme ai requisiti indicati nel presente documento, in particolare sono evidenziati come "Requisiti minimi" le **caratteristiche che il fornitore dovrà garantire obbligatoriamente e che non potranno essere soddisfatti con forniture che presentino caratteristiche inferiori rispetto a quanto indicato.** Sono invece ammesse forniture di prodotti con caratteristiche superiori a quelle indicate nei "requisiti minimi" previste fermo restando il prezzo di riferimento posto a base di gara. Il fornitore si dovrà far carico di effettuare una progettazione dettagliata e di fornire tutto il materiale necessario a garantire l'implementazione e la messa a sistema dell'attrezzatura.

La fornitura comprende la configurazione, la messa in esercizio e il successivo espletamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione con riparazione/sostituzione in garanzia di tutto il sistema.

Di seguito vengo indicate le caratteristiche base dei componenti principali che compongono la fornitura hardware e software:

Il Videowall offerto deve essere di una tipologia già a catalogo dell'Impresa, completo di tutte le componenti hardware e software e di tutti i cavi e dei moduli d'integrazione necessari al suo corretto e pieno funzionamento.

Il Videowall dovrà essere in configurazione matrice 2X2 55 pollici. Dovrà essere opportunamente installato nella Sala Operativa e interfacciato stabilmente con le applicazioni sorgenti.

L'utilizzo del Videowall e del relativo sistema di controllo devono garantire la massima flessibilità operativa, permettendo la visualizzazione di qualsiasi sorgente prevista, in qualsiasi formato e in qualsiasi posizione sull'intero Videowall.

Il Videowall dovrà essere fornito completo di tutti i cablaggi nella necessaria lunghezza e gli apparati d'integrazione eventualmente necessari (esempio: Ratchet, schede, mensole, ecc.) al suo pieno funzionamento. La fornitura dovrà essere corredata del sistema di controllo, che consenta di gestire tutte le funzionalità e le potenzialità dell'infrastruttura, garantendo la piena interoperabilità delle componenti hardware.

Il mancato rispetto, anche parziale, della presente fornitura comporterà l'annullamento del procedimento sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi impegno nei confronti dell'Aggiudicatario.

Nel caso di uscita del prodotto offerto dai listini ufficiali della casa produttrice, il fornitore aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire attrezzature con caratteristiche tecniche non inferiori rispetto alla fornitura iniziale assegnata, nel rispetto di eventuali compatibilità con architetture in uso così come specificato nei documenti di gara. Il prezzo verrà in ogni modo ricontrattato nel caso in cui uscissero sul mercato modelli migliorativi a prezzo minore rispetto a quello offerto.

Le apparecchiature fornite dovranno possedere la certificazione ISO 9001, essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti dai paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

Il fornitore deve garantire la conformità delle apparecchiature alle norme attive CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, i nominativi dei soggetti incaricati della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, i riferimenti operativi per l'attivazione delle chiamate di assistenza che dovranno fare capo esclusivamente alla ditta stessa, la mail alla quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla fornitura ed ai servizi relativi nonché il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura.

Al fine di prevedere le precauzioni da mettere in atto prima dell'intervento e la logistica dell'ambiente di lavoro si ritiene necessario che gli Operatori Economici intenzionati a presentare offerta effettuino un sopralluogo preventivo che dovrà essere concordato con i collaboratori del RUP ai seguenti recapiti: 090/7761339 – 09/7761239 oppure tramite la funzionalità di "comunicazione con i fornitori" disponibile sul portale MEPA. In ogni caso nessuna contestazione potrà essere fatta dai partecipanti e dall'aggiudicatario in ordine a difficoltà operative in dipendenza a condizioni di fatto del sito di installazione delle apparecchiature.

ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI

Di seguito sono riportate le specifiche tecniche dei singoli componenti con indicazione dei requisiti minimi, l'operatore economico, ferme restando modalità, prezzi e condizioni, potrà proporre apparati con specifiche tecniche anche superiori, mentre non saranno ammesse proposte con caratteristiche inferiori:

Videowall (Requisiti minimi)

Il pannello monitor che dovrà comporre la matrice 2 X 2 (totale n. 4 monitor da fornire) del Videowall dovrà avere le seguenti specifiche minime:

Tecnologia: LED;

Tipologia: conformi agli standard per sale operative in funzione H24 per 365 giorni all'anno;

Risoluzione: (1920 x 1080);

Retroilluminazione a LED

Diagonale attiva del monitor: 55" (cinquantacinquepollici);

Formato: 16:9;

Pannello tipo S - PVA

Tempo di risposta ≤ 12 ms

luminosità: non inferiore a 450 cd/mq;

angolo di visuale minimo \geq H 178° | V 178°;

Tempo di vita lavorativa: ≥ 50.000 ore;

Dimensione del bordo di due monitor affiancati: ≤ 3.5 mm;

Connettività multiple, minimo: HDMI, DVI.IN, DVI-OUT, VGA-IN, VGA-OUT, YPBPR, AV-IN, AV-OUT, USB, RS232-IN E OUT, IR JACK.

Alimentazione 100-240V, 50/60Hz, ridondata;

Rumorosità: prossima a 0 dB;

Consumi ≤ 200 W

Le matrici dovranno essere conformi alle principali normative europee in tema di sicurezza degli apparati IT e di sicurezza sul lavoro, in particolare dovranno:

essere conformi alla Direttiva RoHS;

avere certificazione e marchio CE.

Struttura di sostegno del Videowall (Requisito minimo)

I singoli monitor LCD che compongono il Videowall dovranno essere assemblati in configurazione a matrice 2x2 tramite un carrello autoportante specifico per videowall matrice 2X2 55 pollici con microregolazioni ideato, progettato e commercializzato specificamente per i monitor stessi e che consenta facile accesso alla parte retrostante per

interventi manutentivi. La scelta sulla tipologia di struttura di sostegno verrà effettuata dall'Ente in fase di esecuzione sulla base di valutazioni di opportunità.

Il sistema di sostegno, in ogni caso, dovrà consentire: la regolamentazione in altezza; di posizionare i singoli monitor con elevata precisione; dovrà essere possibile effettuare la regolazione della posizione di ciascun monitor intorno a sei assi al fine di realizzare il perfetto allineamento dei monitor (separazione pixel-to-pixel) e di compensare eventuali difetti della struttura sulla quale i monitor devono essere installati.

Infine, il sistema di montaggio dei monitor dovrà prevedere un ancoraggio che consenta di effettuare le operazioni di manutenzione su di essi con grande semplicità senza richiedere la rimozione dei singoli monitor dal Videowall. Il sistema di montaggio deve inoltre permettere una facile rimozione e sostituzione del pannello difettoso senza la necessità di rimuovere gli altri pannelli LCD installati sulla struttura stessa.

Sistema di controller grafico (Requisito minimo)

Il Controller Grafico, attraverso il quale dovranno essere elaborati e inviati a schermo i contenuti digitali provenienti dalle diverse sorgenti video del sistema deve essere dotato di una matrice attiva connessa alla rete dati (tipo 1x RJ-45 100/1000 Mbps Ethernet) in grado di accogliere almeno 6 slot Input e 3 Output, ed a bordo devono essere correlate n. 4 interfacce Input HDMI e 4 di output DVI, avente la possibilità di gestire fino a 5 pareti video virtuali, visualizzate su un service client, avere la possibilità di controllare da remoto tramite server iOS, Android oppure IE.

L'apparecchiatura dovrà supportare sia la modalità schermo LED con passo pixel ridotto sia la modalità schermo normale.

Le risoluzioni supportate dovranno essere almeno:

1024 × 768@60 Hz, 1024 × 768@75 Hz, 1280 × 720@50 Hz, 1280 × 720@60 Hz, 1280 × 1024@60 Hz, 1280 × 1024@75 Hz, 1366 × 768@60 Hz, 1400 × 1050@60 Hz, 1600 × 1200@60 Hz, 1920 × 1080@50 Hz, 1920 × 1080@60 Hz, 1920 × 1200@60 Hz, 3840 × 2160@30 Hz, 4096 × 2160@30 Hz.

Il sistema deve essere espandibile e configurato per poter gestire tutti i monitor previsti.

La fornitura dovrà prevedere i cavi, di lunghezza opportuna, necessari a connettere le matrici costituenti il Videowall con il Controller Grafico. Il collegamento diretto tra il Controller Grafico e il Videowall dovrà avvenire attraverso cavi video/dati digitali.

Il sistema dovrà offrire elevate prestazioni e affidabilità. Dovrà essere progettato specificamente per applicazioni H24, avrà uno chassis adeguato e una componentistica studiata per garantire le migliori performance grafiche e la continuità operativa. Il sistema dovrà infine consentire la visualizzazione delle sorgenti video con la massima flessibilità (in termini di dimensionamento e posizionamento delle finestre grafiche) e dovrà essere predisposto per consentire una semplice integrazione e gestione di applicazioni grafiche.

Il sistema dovrà essere in grado di visualizzare sull'intera superficie del Videowall, in qualsivoglia posizione e dimensione, finestre di applicativi direttamente installati o provenienti da altre sorgenti (esempio: personal Computer, videocamera, centralina di monitoraggio remota, ecc.).

Scheda video: deve essere di ultima generazione e con memoria, potenza di calcolo e numero uscite video in grado di gestire i contenuti digitali e le sorgenti video con fluidità al massimo della risoluzione consentita dai pannelli video forniti;

L'installazione degli apparati, sistemi e applicativi, secondo quanto riportato nella presente Specifica Tecnica;

La loro configurazione, anche in termini di "profilo" di tutte le utenze degli operatori e dei supervisori, secondo le specifiche comunicate dalla Committente;

La realizzazione delle necessarie integrazioni previste con le infrastrutture esistenti;

La stesura dei cablaggi necessari al pieno funzionamento del Videowall e delle sue parti;

La realizzazione dei collegamenti elettrici e di rete all'interno degli alloggiamenti /rack;

La redazione, al termine delle attività di installazione e configurazione, di un rapporto/i contenente il documento di collaudo con l'articolazione dei test proposti per il collaudo del sistema.

Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Fornitore dovrà provvedere a:

- consegnare, installare e attuare la configurazione di base di tutte le componenti in conformità a quanto richiesto dal presente Documento entro e non oltre 60 gg solari dalla data di emissione dell'Ordine; come data di consegna verrà considerata la data della comunicazione "pronto al collaudo" inoltrata ad installazione completata.

- ritirare il materiale di imballaggio ad installazione effettuata e smaltire i rifiuti prodotti durante l'installazione degli apparati (imballaggi, residui metallici e plastici, ecc.) secondo le modalità di legge e in conformità con le normative specifiche vigenti nel Comune di Messina in cui vengono installati i prodotti;

- etichettare tutti i cavi ad entrambi gli estremi dei collegamenti; i cavi devono essere etichettati in modo permanente; lungo il percorso devono essere apposte etichette che consentano una immediata identificazione dei cavi; devono essere forniti alla Committente schemi in formato elettronico ed in formato cartaceo dei collegamenti realizzati;

- fornire e installare gli accessori hardware e software, eventualmente non espressamente indicati nel presente Capitolato, necessari al corretto funzionamento dei componenti.

Supporto al Collaudo

Il servizio di supporto al collaudo, da intendersi quale assistenza del Fornitore nella fase del collaudo da parte della Committente, è obbligatorio ed il relativo costo è da intendersi compreso nel prezzo della Fornitura.

Il Committente procederà alla verifica funzionale di tutti i sistemi, apparati, servizi oggetto di Fornitura, anche in corso di esecuzione; tali prove dovranno consistere in test volti a verificare che quanto installato sia conforme ai requisiti offerti e si intenderà positivamente superata solo se tutti gli apparati installati risultino funzionare correttamente, sia singolarmente che interconnessi tra loro.

L'ultimazione dei lavori di installazione e la messa in opera dei sistemi oggetto della presente fornitura dovrà essere comunicata dal Fornitore per iscritto alla Committente (comunicazione di "pronto al collaudo"), la quale procederà, dandone congruo preavviso scritto, alla necessaria procedura di collaudo, da eseguirsi in contraddittorio con il Fornitore.

La Committente effettuerà il collaudo entro 30 giorni solari dalla comunicazione di "pronto al collaudo" da parte del Fornitore.

Il collaudo dovrà accertare che l'intera piattaforma messa a disposizione dal Fornitore e i singoli sistemi siano corrispondenti alle prescrizioni del presente documento e del Contratto.

Qualora, in seguito alla procedura di collaudo, la fornitura risultasse incompleta o non rispondente in toto o in parte alle specifiche, il Fornitore dovrà effettuare gli interventi per adeguare la fornitura alle prestazioni richieste nel tempo massimo di 15 gg solari.

In seguito al corretto esito del collaudo verrà redatto un verbale da parte della Committente, attestante la definitiva, completa e corretta messa in opera della piattaforma.

In caso di nuovo esito negativo del secondo collaudo la Committente avrà facoltà di applicare le penalità previste sino alla data del Collaudo definitivo.

Preliminarmente all'esecuzione del collaudo il Fornitore dovrà consegnare la documentazione tecnica e le istruzioni operative relative a:

- architettura del sistema e sue funzionalità;
- possibilità di impiego, modalità di cattura e visualizzazione delle fonti;
- predisposizione e attivazione di scenari;
- definizione degli utenti e delle rispettive abilitazioni.

A puro titolo generale e non esaustivo verranno effettuati i seguenti test:

- Verifica della struttura di sostegno dei monitor (pedistallo a carrello) secondo i requisiti indicati nel Capitolato: innalzamento, regolazione del singolo pannello, accessibilità, stabilità;
- Spegnimento ed accensione dell'intero sistema videowall (monitor e controller) per verifiche di consistenza delle configurazioni;
- Creazione di un nuovo utente;
- Verifica della corretta segregazione nell'accesso alle funzionalità del sistema di gestione da parte dei differenti profili utente;
- Acquisizione di una nuova sorgente video/dati di una delle console di monitoraggio che la Committente metterà a disposizione;
- Creazione di un nuovo layout da postazione operatore e visualizzazione dello stesso sul videowall nelle diverse composizioni (es.: su un solo monitor o su più monitor);
- Verifica visiva della qualità della luminosità e del colore delle immagini proiettate sul videowall;

Manuali

Al termine del collaudo il Fornitore dovrà consegnare alla Committente tutta la manualistica e la documentazione delle forniture che dovrà essere, preferibilmente, in lingua italiana.

I servizi di seguito descritti sono connessi ed accessori alla fornitura delle attrezzature e quindi sono prestati dal fornitore unitamente alla fornitura stessa. Il corrispettivo di tali servizi è ricompreso nel prezzo delle attrezzature.

6.1 - Installazione

Il fornitore dovrà provvedere alle installazioni delle attrezzature fornite e secondo gli schemi previsti della specifica tecnica, sulla base di quanto definito dall'Amministrazione e previa verifica dell'idoneità riferita al sito indicato dall'Amministrazione. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto sarà svolta una riunione preliminare di coordinamento con i tecnici dell'Amministrazione per definire i dettagli della fornitura e messa in opera delle attrezzature alla conclusione della quale sarà consegnato il DUVRI. Gli operatori economici possono richiedere un sopralluogo preventivo negli ambienti di lavoro in cui dovrebbero operare. In questo caso sottoscriveranno il verbale di sopralluogo, valutazione e cooperazione. Con la formulazione dell'offerta gli operatori economici forniscono anche dettagliate informazioni sui rischi che la propria attività introdurrebbe negli ambienti in cui andrebbero ad operare. L'operatore economico concorrente prende visione e firma per accettazione il DUVRI preliminare.

6.2 - Consegna

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a trasporto, facchinaggio, consegna "al sito prescelto", posa in opera, installazione, messa in esercizio delle attrezzature fornite, ritiro dell'imballaggio.

La consegna e l'installazione delle attrezzature potranno avvenire quindi in più tranches distinte, sulla base dei piani di consegna inviati attraverso il portale del MEPA e/o via e-mail.

6.3 - Attivazione delle garanzie

Sarà cura del fornitore avviare tutte le procedure per l'attivazione delle garanzie ed eventuali estensioni con la casa produttrice e fornire i dati di riferimento per attivare le richieste di intervento.

6.4 - Installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature

L'avvenuta installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature sarà sancita da apposito modulo, su cui il tecnico installatore della ditta dovrà riportare le matricole delle attrezzature installate e sottoscrivere la messa in funzione delle attrezzature in oggetto. Inoltre dovrà provvedere all'etichettatura (n. stazione) delle attrezzature, come verrà indicato dall'Amministrazione. L'installazione, messa in funzione e collaudo attrezzature comprende il fissaggio e cablaggio.

Il modulo dovrà essere poi controfirmato, oltre che dal tecnico installatore, dal referente responsabile della Ditta e fatto pervenire dal fornitore alla IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali della Città Metropolitana mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.prov.me.it non appena terminata l'installazione/collaudo delle attrezzature. Il collaudo ha lo scopo di verifica di funzionalità delle attrezzature oggetto dell'ordinativo e di non conformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta. Qualora le apparecchiature installate risultassero difformi da quanto richiesto o presentassero delle anomalie di funzionamento, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di renderle conformi oppure di sostituirle con altre idonee nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 5 giorni solari dalla segnalazione formulata per iscritto dall'Amministrazione e inviata via mail/pec.

In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando la fornitura alla ditta che seguiva in graduatoria l'aggiudicatario della gara.

In questo caso, la maggiore spesa da sostenersi per l'acquisto delle restanti attrezzature sarà a carico del precedente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in ogni momento ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora, dopo una prima contestazione risolta positivamente, si ripetessero casi di forniture di apparecchiature, loro componenti e materiali, difformi da quanto prescritto e/o in contrasto con quanto offerto.
Le eventuali contestazioni saranno formalizzate per iscritto e inviate anche via mail.

6.5 - Tempi massimi e luogo di consegna, installazione, messa in funzione e collaudo della fornitura

La consegna delle attrezzature per tutte le componenti richieste e la conseguente installazione, messa in funzione e collaudo dovranno avvenire, a titolo gratuito (essendo tutto già compreso nell'offerta) entro e non oltre 60 giorni solari dalla data di caricamento a sistema del documento di accettazione firmato digitalmente, come previsto dalla R.D.O..
Dopo tali date saranno applicate le penalità di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

6.6 – Formazione del personale

Sarà cura del fornitore garantire un periodo di formazione del personale, da svolgere anche in tempi successivi, dalla durata minima di 12 ore, garantendo in ogni caso il tutoraggio anche a distanza per tutto il periodo di validità della garanzia.

ART. 7 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento le apparecchiature oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuna di esse, su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica "on site" e quindi porre in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti per il periodo indicato e richiesto per ciascuna attrezzatura, a partire dalla data di collaudo e per il periodo di validità della garanzia.

Per la gestione tecnica e amministrativa delle attività di assistenza e secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente Capitolato, il fornitore verrà considerato l'unico referente e responsabile degli interventi nei confronti dell'Amministrazione.

La risoluzione del guasto, da effettuarsi presso il sito ove le apparecchiature sono installate, dovrà avvenire, a titolo gratuito, entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata. Dovrà essere prevista la temporanea sostituzione della apparecchiatura con una avente caratteristiche uguali o superiori nel caso in cui l'intervento non possa essere risolto nei tempi sopra indicati.

L'eventuale attrezzatura sostitutiva dovrà essere configurata in modo da sostituire quella in riparazione in tutte le sue funzioni.

Di tale sostituzione, come della sua cessazione, dovrà essere data tempestiva e dettagliata comunicazione scritta alla IV^a Direzione Servizi Tecnici Generali, così come della avvenuta risoluzione del guasto e relativa chiusura dell'intervento.

Si intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla chiamata e quant'altro relativo all'intervento stesso.

In caso di inadempienza alle disposizioni precedenti verranno applicate le penali di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

CALL CENTER

Il fornitore deve mettere a disposizione un apposito Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relativamente alle richieste di assistenza tecnica per il malfunzionamento delle apparecchiature.

Il call center dovrà essere attivo per la ricezione delle chiamate mediante operatore per tutti i giorni dell'anno, esclusi domenica e festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.30. Le chiamate effettuate oltre le ore 17.30 o nelle giornate di domenica e festivi dovranno essere registrate mediante segreteria telefonica e si intenderanno come ricevute alle ore 8.30 del giorno lavorativo successivo.

Elementi organizzativi di dettaglio verranno presi con il fornitore successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione di quanto previsto nella fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 9 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

Città Metropolitana di Messina – IV[^] Direzione Servizi Tecnici Generali – Via XXIV Maggio - 98122 Messina (C.F. 80002760835).

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento. Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese e/o costi connessi al mezzo di pagamento prescelto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare il codice identificativo: **XKFTMM**

In mancanza di tale Codice univoco, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre a detto Codice Univoco, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il codice C.I.G. della presente gara.

La ditta aggiudicataria è impegnata ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

In caso di inadempienza o di non osservanza delle clausole previste nel presente Capitolato Speciale non per cause di forza maggiore ma per responsabilità dell'aggiudicatario, saranno applicate a carico della società penali così calcolate:

Ritardo sui tempi di consegna:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore, secondo quanto indicato al punto precedente, comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 6.5, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura del 1% del valore dell'intera fornitura, calcolata su ogni giorno lavorativo di ritardo.

La penale sarà applicata fino ad un massimo corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contratto.

Oltre tale quota la ritardata consegna potrà essere considerata a tutti gli effetti negligenza contrattuale: sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto e commettere la fornitura a terzi a danno del fornitore, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Mancato rispetto delle condizioni di intervento in garanzia:

Qualora si verifichi un inadempimento del fornitore rispetto ai tempi di intervento in garanzia di cui all'art. 7, il fornitore è tenuto al pagamento di una penale nella misura di €

50,00 per ogni giorno solare, o frazione, di ritardo fino al 5° giorno solare rispetto ai tempi previsti all'art. 7.

Trascorsi i predetti termini, oltre alla penale maturata nel modo anzidetto, verrà addebitato in unica soluzione il 50% del valore del bene oggetto del ritardato intervento.

Oltre i 5 giorni solari, il ritardo sui tempi di intervento in garanzia sarà considerato a tutti gli effetti negligenza contrattuale e l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato.

Disposizioni inerenti le penali:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta;
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa;
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall'Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa;
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della garanzia di cui all'art. 8; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.

Le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

ART. 11 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR SICILIA. Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Messina.

ART. 12 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché dall'Allegato 1 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Prodotti per l'Informatica e le Telecomunicazioni", nonché alle norme del Codice Civile.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di selezione e dell'eventuale stipula del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Copia della polizza attestante la copertura assicurativa dovrà essere prodotta prima dell'inizio dell'appalto.

L'aggiudicatario si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni;

- fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto;

- di comunicare all'Ente ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;

- L'Operatore Economico si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, dal R.U.P. o dai suoi collaboratori. Inoltre, l'Operatore Economico deve essere assicurata con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso la Stazione appaltante.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Biagio PRIVITERA – IV[^] Direzione Servizi Tecnici Generali - Via XXIV Maggio 98122 Messina - tel. 090/7761339 – e-mail: b.privitera@cittametropolitana.me.it.